



COMUNICATO STAMPA – 29 ottobre 2025

PRESS RELEASE – 29 October 2025 [ENGLISH TRANSLATION BELOW]



29 ottobre 2025

L'Italia chiede il rilascio dell'imprenditore dei media e attivista pro-democrazia Jimmy Lai

Il Governo italiano si è unito all'appello internazionale per la liberazione immediata di Jimmy Lai, a seguito di un incontro avvenuto ieri sera tra Sebastien Lai, figlio di Jimmy Lai, e l'Inviato Speciale per la Libertà Religiosa, Davide Dionisi.

«È necessario lavorare, anche nelle sedi internazionali, utilizzando gli strumenti della politica e della diplomazia, per porre fine alle sofferenze di Jimmy Lai. È in carcere dal dicembre 2020 per aver esercitato pacificamente il suo diritto alla libertà di espressione», ha dichiarato Dionisi a margine dell'incontro con Sebastien Lai. «Il Ministero degli Affari Esteri farà la sua parte».

Jimmy Lai

Jimmy Lai è un cittadino britannico di 77 anni, noto attivista pro-democrazia, imprenditore dei media e scrittore. Attualmente è detenuto a Hong Kong, dove si trova in carcere ininterrottamente dal dicembre 2020. È stato oggetto di numerosi procedimenti giudiziari, tra cui accuse di sedizione e di presunta cospirazione con potenze straniere, ai sensi della controversa Legge della Repubblica Popolare Cinese sulla salvaguardia della sicurezza nazionale nella Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong (NSL).

Le arringhe finali del processo NSL si sono concluse il 28 agosto 2025 e si attende il verdetto. In caso di condanna, Lai potrebbe essere condannato all'ergastolo. Considerata la sua età e le sue condizioni di salute, si teme che ciò significherebbe la sua morte in carcere.

Lo scorso anno, il Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla detenzione arbitraria ha stabilito che la detenzione di Jimmy Lai è illegittima e arbitraria, chiedendone il rilascio immediato. Anche cinque Relatori Speciali dell'ONU hanno firmato una dichiarazione congiunta a favore del suo rilascio immediato e incondizionato.

I governi del Regno Unito, Stati Uniti, Australia e Canada, così come l'Unione Europea e vari leader cattolici, hanno chiesto la sua liberazione. Inoltre, risoluzioni che ne sollecitano il rilascio sono state approvate dal Parlamento Europeo e da quello canadese.

L'incontro con l'Inviato Speciale è stato organizzato da La Bussola Quotidiana / Daily Compass. Prima dell'incontro, Sebastien Lai ha anche incontrato il Presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, che ha espresso il suo pieno sostegno.

Dichiarazioni

Sebastien Lai ha accolto con favore la posizione dell'Italia, affermando:

«Sono molto grato che l'Italia si sia unita all'appello internazionale per la liberazione di mio padre. Ha già trascorso quasi cinque anni in prigione, in isolamento, come punizione per il suo coraggio, il suo giornalismo e il suo impegno pacifico per la democrazia.

Le autorità cinesi e di Hong Kong devono rilasciarlo prima che sia troppo tardi.»

Caoilfhionn Gallagher KC, che guida il team legale internazionale di Jimmy e Sebastien Lai, ha aggiunto:

«Accogliamo con favore il sostegno dell'Inviato Speciale e la conferma che l'Italia si sta impegnando per la liberazione di Jimmy Lai. È un prigioniero di coscienza che non avrebbe dovuto trascorrere neanche un giorno in carcere, tantomeno mezzo decennio.

Ormai esiste un chiaro consenso internazionale da parte di numerosi governi, dell'Unione Europea, degli esperti delle Nazioni Unite, delle organizzazioni per la libertà di stampa e dei leader cattolici: è da tempo che Jimmy Lai deve essere liberato. E ci devono essere conseguenze concrete per la Cina e Hong Kong se non lo faranno.»

ENGLISH TRANSLATION

29 October 2025

Italy calls for the release of media owner and pro-democracy campaigner Jimmy Lai

The Italian Government has joined the international call for Jimmy Lai's immediate release, following a meeting last night between Sebastien Lai, Jimmy Lai's son, and Italy's Special Envoy for Religious Freedom, Davide Dionisi.

"It is necessary to work, also in international forums, using the tools of politics and diplomacy, to put an end to Jimmy Lai's suffering. He has been in prison since December 2020 for peacefully exercising his right to freedom of expression," said Dionisi on the sidelines of the meeting with Sebastian Lai. "The Foreign Ministry will play its part."

Jimmy Lai

Mr Lai is a 77-year-old British citizen and renowned pro-democracy campaigner, media entrepreneur, and writer. He is currently imprisoned in Hong Kong, and has been detained continuously since December 2020. He has faced multiple prosecutions, including for alleged sedition and alleged conspiracy to collude with foreign forces under the controversial Law of the People's Republic of China on Safeguarding National Security in the Hong Kong and Special Administrative Region ("NSL"). The closing submissions in the NSL trial concluded on August 28 2025 and a verdict is awaited. If convicted, Mr Lai could be sentenced to life imprisonment. Given his age and state of health, it is feared that this would mean Mr Lai dying in prison.

Last year, the UN Working Group on Arbitrary Detention ruled that Mr Lai is unlawfully and arbitrarily detained, calling for his immediate release. Five UN Special Rapporteurs have also joined a statement calling for Mr Lai's immediate and unconditional release. The UK, US, Australian and Canadian governments have also called for his release, as has the European Union and Roman Catholic leaders; and resolutions calling for his release have been passed in the European and Canadian Parliaments.

The meeting with the Special Envoy was arranged by the Bussola/ Daily Compass. Prior to the meeting, Sebastien Lai also met with the President of the Chamber of Deputies, Mr Lorenzo Fontana, who expressed his full support.

Responses

Sebastien Lai welcomed Italy's stance, stating:

"I am very grateful that Italy has joined the international call to free my father. He has already spent almost five years in prison, in solitary confinement, in punishment for his courage, his journalism and his peaceful campaigning for democracy.

The Chinese and Hong Kong authorities must release him before it's too late."

Caoilfhionn Gallagher KC, who leads the international legal team for Jimmy Lai and Sebastien Lai, added:

“We welcome the Special Envoy’s support and confirmation that Italy is seeking Jimmy Lai’s release. He is a prisoner of conscience who should never have spent a single day in prison, let alone half a decade.

There is now a clear international consensus from multiple Governments, the European Union, United Nations experts, press freedom organisations and Roman Catholic leaders: it is long past time to free Jimmy Lai. And there must be clear consequences for China and Hong Kong if they fail to do so.”

*** ENDS ***

For more information and with press queries, contact:

US & International:

April Ponnuru
Ridgely | Walsh
+1.202.731.1074 (mobile)
april@ridgelywalsh.com

UK:

Martha Spurrier
Doughty Street Chambers
+44 7950636256
M.Spurrier@doughtystreet.co.uk &
LaiPress@doughtystreet.co.uk